



**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI BIALETTI INDUSTRIE S.p.A.
HA APPROVATO I RISULTATI AL 31 DICEMBRE 2015**

**FATTURATO IN CRESCIA DEL 7%
FORTE AUMENTO DELLA REDDITIVITA': EBITDA +11%**

**CONTINUA IL PROGRAMMA DI ESPANSIONE DELLA RETE DI NEGOZI MONOMARCA
NEL CORSO DEL 2015 SONO STATI INAUGURATI 41 NUOVI PUNTI VENDITA IN
ITALIA E 2 PUNTI VENDITA IN EUROPA
AL 31 DICEMBRE 2015 I PUNTI VENDITA A MARCHIO BIALETTI SONO 130**

- **Fatturato consolidato pari a 172,4 mln/€ (161,2 mln/€ nel 2014): + 7%**
- **Ebitda positivo per 20,3 mln/€ (18,3 mln/€ nel 2014): +11%**
- **Ebit positivo per 14,4 mln/€ (12,4 mln/€ nel 2014):+ 16%**
- **Utile netto di Gruppo 4 mln/€ (4 mln/€ nel 2014)**
- **Indebitamento finanziario netto di gruppo a 81,5 mln/€ in riduzione di 3,8 milioni rispetto al 2014 (85,4 mln/€ al 31/12/14)**

Coccaglio, 24 marzo 2016 - Il Consiglio di Amministrazione di Bialetti Industrie S.p.A. (Milano, MTA: BIA, di seguito anche "Bialetti" o la "Società") si è riunito oggi sotto la presidenza di Francesco Ranzoni ed ha approvato i risultati al 31 dicembre 2015.

Francesco Ranzoni, Presidente e Amministratore Delegato ha dichiarato: *"Il 2015 ha rappresentato per Bialetti un anno di crescita importante sia del fatturato che della marginalità. Ciò conferma la bontà della nostra strategia volta all'espansione della rete di vendita diretta e all'ottimizzazione delle nostre strutture operative con l'obiettivo di incrementarne la marginalità. Proseguiremo anche nel 2016 con la strategia di crescita sostenibile e profittevole. Nei primi mesi del 2016 abbiamo aperto altri 10 punti vendita in Italia e contiamo di raggiungere alla fine del 2016 una rete vendita di circa 200 negozi monomarca. L'apertura dei negozi all'estero darà respiro a livello internazionale alla rete vendita diretta e ci permetterà di guidare in prima persona i clienti alla scoperta del gusto e della tradizione del caffè italiano, per cui siamo già famosi nel mondo, oltre alla qualità e allo stile di tutti i nostri prodotti".*

Overview

Il gruppo Bialetti chiude l'esercizio 2015 con ricavi pari a 172,4 mln/€ in aumento del 6,9% rispetto ai 161,2 mln/€ dell'esercizio 2014.

Il risultato operativo si assesta a 14,4 mln/€ (12,4 mln/€ nel 2014) con un incremento del 16,1%.

Il risultato netto, pur essendo influenzato negativamente da differenze cambio per 1,5 mln/€, evidenzia un utile di 4,02 mln/€ e si confronta con un risultato sostanzialmente in linea con quello dello scorso anno (4,1 mln/€ nel 2014). Le iniziative volte al contenimento dei costi di gestione e all'aumento della profittabilità dei prodotti, oltre che alla politica di sviluppo nel settore *retail*, hanno permesso il considerevole miglioramento delle performances del Gruppo.

¹ L'Ebitda dell'esercizio 2014 è stato rideterminato in 18,3 mln/€ (rispetto ad 15,6 mln/€ indicati nello schema contabile approvato il 25 marzo 2015) per effetto della riclassifica della voce "Proventi e perdite su strumenti derivati" a riduzione della voce "Costi per materie prime, materiali di consumo e merci". Si veda la nota in calce allo schema contabile di conto economico consolidato allegato al presente comunicato per una dettagliata illustrazione dei motivi che hanno indotto tale rappresentazione.



Dal punto di vista del business, il management è stato impegnato:

- nello sviluppo del canale *retail* tramite la prosecuzione del piano di apertura di negozi monomarca Bialetti nelle principali città italiane (43 nuovi punti vendita aperti nel 2015; 130 punti vendita operativi al 31 dicembre 2015);
- nella costituzione delle società commerciali con sede in Francia e Spagna destinate alla commercializzazione dei prodotti del gruppo attraverso punti vendita situati nelle principali città francesi e spagnole;
- nello studio e sviluppo del *concept store* Bialetti Home in tutti i suoi elementi distintivi di design e nell'ampiezza d'assortimento che lo caratterizza e, relativamente ai negozi monomarca in Europa, con una marcata caratterizzazione legata al tema caffè e alla tradizione di eccellenza di Bialetti nell'*italian home made coffe* ;
- nell'operazione di aumento di capitale sociale avvenuta nei mesi di luglio e agosto 2015 che si è conclusa con l'emissione di n. 33.063.102 nuove azioni. I proventi netti per cassa dell'aumento di capitale sono ammontati a 4,5 mln/€, tenendo conto che il 64,9% delle nuove azioni sono state sottoscritte dall'azionista di controllo Bialetti Holding S.r.l. tramite utilizzo di versamenti in conto futuro aumento di capitale, per l'importo complessivo di 9 mln/€;
- in diverse iniziative tese ad una maggiore efficienza dei processi di gestione della supply chain e al contenimento dei costi di struttura.

Tali iniziative hanno determinato un importante miglioramento dei risultati economici e finanziari del gruppo.

Dati economico finanziari consolidati

Il gruppo Bialetti chiude l'esercizio 2015 con **ricavi netti consolidati** pari a 172,4 mln/€ in aumento del 6,9% rispetto all'esercizio 2014 (161,2 mln/€ nell'esercizio 2014).

Tale andamento è principalmente riconducibile (i) a un incremento di fatturato nel segmento cookware (+6,8%),(ii) ad un notevole incremento nel segmento piccoli elettrodomestici (+58,6%), e (iii) alla crescita del 7,8% nel segmento "moka e coffeemakers".

I ricavi sono ripartiti tra il settore Mondo Casa per il 50,7% e il settore Mondo Caffè per il 49,3% e sono stati realizzati in Italia per il 71%, nel resto dell'Europa per il 23%, in Nord America e nel resto del Mondo per il 6%.

I ricavi dei negozi a gestione diretta, che rappresentano il 30,1% dei ricavi di gruppo si attestano a 51,9 mln/€ in crescita del 44% rispetto al fatturato realizzato nel 2014 (36 mln/€).

Al 31 dicembre 2015 Bialetti Store conta 130 punti vendita in Italia (22 outlet, 34 negozi in centro città e 74 punti vendita nei centri commerciali, di cui 2 negozi all'estero).

Il costo del prodotto si incrementa di 0,94 mln/€ rispetto allo scorso esercizio (73,4 mln/€ nell'esercizio 2015; 72,4 mln/€ nel 2014²). L'incidenza percentuale del costo del prodotto sul fatturato è risultata pari al 42,6% nel 2015 rispetto a quella del 44,9% nello scorso anno.

² Il costo del prodotto dell'esercizio 2014 è stato rideterminato in 72,4 mln/€ (rispetto ad 75,1 mln/€ indicati nello schema contabile approvato il 25 marzo 2015) per effetto della riclassifica della voce "Proventi e perdite su strumenti derivati" a riduzione della voce "Costi per materie prime, materiali di consumo e merci". Si veda la nota in calce allo schema contabile di conto economico consolidato allegato al presente comunicato per una dettagliata illustrazione dei motivi che hanno indotto tale rappresentazione.



L'incremento dei **costi per servizi e dei costi operativi** è esclusivamente imputabile alle nuove aperture di negozi monomarca effettuate dalla controllata Bialetti Store S.r.l.. In particolare, i costi per servizi non imputabili direttamente al costo del prodotto fanno segnare un aumento in termini assoluti (+ 2,7 mln/€) ed un leggero aumento in termini di incidenza sul fatturato (19,5% nel 2015 contro 19,2% nel 2014). Gli altri costi operativi sono aumentati di 1,7 mln/€ (15,2 mln/€ nel 2015; 13,6 mln/€ nel 2014).

I costi per il personale ammontano a 28,5 mln/€ (25,2 mln/€ nel 2014). L'aumento è riconducibile alle assunzioni di circa 242 addetti per effetto delle nuove aperture dei negozi monomarca da parte della società Bialetti Store S.r.l.

Nel complesso il Gruppo è passato ad un organico di 1.394 unità al 31/12/2015, contro le 1.043 unità al 31/12/2014.

L'EBIT (risultato operativo) è positivo per 14,4 mln/€ (12,4 mln/€ al 31 dicembre 2014).

L'EBITDA (risultato operativo lordo) è positivo per 20,3 mln/€ (18,3 mln/€ nel 2014³).

Gli **oneri finanziari** risultano in aumento di 2 mln/€ (6,9 mln/€ nel 2015; 4,9 mln/€ nel 2014) in conseguenza all'andamento sfavorevole delle valute Lira Turca e Dollaro verso l'Euro che hanno determinato differenze cambio negative.

L'esercizio 2015 chiude con **risultato netto positivo consolidato** di 4,02 mln/€, sostanzialmente invariato rispetto al risultato netto positivo di 4,1 mln/€ relativo all'esercizio precedente.

Nel corso del 2015 sono stati effettuati **investimenti in immobilizzazioni al netto delle dismissioni e degli ammortamenti** per 2,9 mln/€, di cui 2,2 mln/€ per immobilizzazioni immateriali (1,8 mln/€ key money pagati per l'apertura di alcuni punti vendita) e 0,8 mln/€ relativi a immobilizzazioni materiali tra i quali gli arredi, le attrezzature relativi a nuovi punti vendita ed il potenziamento dell'impianto di tostatura caffè.

L'**indebitamento finanziario netto** al 31 dicembre 2015 è stato pari a 81,5 mln/€ rispetto a 85,4 mln/€ al 31 dicembre 2014. La variazione positiva per 3,8 mln/€ è stata determinata dalla cassa generata dall'attività dell'esercizio e dall'aumento del capitale sociale avvenuto nell'agosto 2015.

Risultato della capogruppo

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì approvato i risultati contenuti nel progetto di bilancio d'esercizio 2015 della capogruppo Bialetti Industrie S.p.A.

Di seguito si riportano i principali risultati della capogruppo:

- Ricavi per 120,1 mln/€ (118,9 mln/€ nell'esercizio 2014).
- Ebit positivo per 8,5 mln/€ (9,1 mln/€ nell'esercizio 2014).
- Utile netto per 2,9 mln/€ (3 mln/€ nell'esercizio 2014).
- Patrimonio netto al 31 dicembre 2015 di 26,6 mln/€ (19,5 mln/€ al 31 dicembre 2014).

³ L'Ebitda dell'esercizio 2014 è stato rideterminato in 18,3 mln/€ (rispetto ad 15,6 mln/€ indicati nello schema contabile approvato il 25 marzo 2015) per effetto della riclassifica della voce "Proventi e perdite su strumenti derivati" a riduzione della voce "Costi per materie prime, materiali di consumo e merci". Si veda la nota in calce allo schema contabile di conto economico consolidato allegato al presente comunicato per una dettagliata illustrazione dei motivi che hanno indotto tale rappresentazione.



Il Consiglio di Amministrazione proporrà alla assemblea convocata per il 29 e 30 aprile 2016 di destinare come segue il risultato d'esercizio positivo pari ad € 2.905.509:

- a riserva legale € 145.275 corrispondente al 5% del risultato netto al 31 dicembre 2015;
- di rinviare a nuovo il restante utile dell'esercizio realizzato al 31 dicembre 2015 pari a € 2.760.234

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

A partire dall'1 gennaio 2016, l'organizzazione di Bialetti Industrie S.p.A. è stata strutturata con un nuovo modello definito per Business Unit. In particolare sono state identificate la Business Unit "Bialetti" e Business Unit "Cookware" quest'ultima identificata dai prodotti a marchio Aeternum, Rondine e CEM.

La nuova struttura è stata organizzata al fine di massimizzare l'efficienza operativa ed il sistema di controllo dei settori in cui opera l'azienda.

L'organizzazione prevede inoltre una struttura Corporate di cui fanno parte le aree Group Finance, Group Human Resources, Group R&D-Quality e Group Industrial& Purchasing.

Nel corso dei primi mesi del 2016 la società controllata Bialetti Store S.r.l. ha inaugurato 10 nuovi punti vendita in Italia, tra i quali 6 presso centri commerciali e 4 in centri città.

Altre informazioni

In ottemperanza alla richiesta trasmessa alla Società dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa in data 27 ottobre 2011, secondo le modalità previste nella Parte III, Titolo II, Capo I del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, rende note le seguenti informazioni in risposta agli specifici punti richiamati dall'Autorità di Vigilanza.

Si segnala che, rispetto al comunicato stampa diramato in data 30 gennaio 2016, sono state apportate lievi variazioni alle tabelle di Posizione Finanziaria Netta.

Posizione finanziaria netta di Bialetti Industrie S.p.A. e del Gruppo Bialetti Industrie, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine.

Si segnala che le posizioni finanziarie a lungo termine con gli istituti di credito sono state ora esposte coerentemente con le rispettive scadenze contrattuali. Ciò a seguito dell'avvenuta sottoscrizione - in data 29 dicembre 2014 (con efficacia dal 31 dicembre 2014) - da parte di Bialetti Industrie S.p.A. e della propria controllata Bialetti Store S.r.l, dell'accordo di risanamento del debito con le principali banche finanziatrici ("l'Accordo"), finalizzato a supportare la Società e il Gruppo Bialetti nell'attuazione del piano industriale, economico e finanziario 2013-2017.

Per ulteriori informazioni relativamente ai contenuti dell'Accordo si rinvia ai comunicati stampa diffusi al mercato in data 29 e 31 dicembre 2014.

La posizione finanziaria netta di Bialetti Industrie S.p.A. e del Gruppo Bialetti, con separata evidenziazione delle componenti attive e passive, a breve, medio e lungo termine è rappresentata nei seguenti prospetti:



Bialetti Industrie S.p.A.
(dati in migliaia di Euro)

	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
A Cassa	2.872	3.069
B Altre disponibilità liquide		
C Titoli detenuti per la negoziazione	0	0
D=A+B+C Liquidità	2.872	3.069
E Crediti finanziari correnti	22.663	19.758
E bis Crediti finanziari lungo termine	0	0
F Debiti bancari correnti	57.537	62.503
G Parte corrente dell'indebitamento non corrente	3.244	0
H Altri debiti finanziari correnti	1.555	350
I Totale debiti finanziari correnti	62.337	62.853
J=I-E-D Indebitamento finanziario corrente netto	36.802	40.027
K Debiti bancari non correnti	11.857	15.101
L Obbligazioni emesse	0	0
M Altri debiti non correnti	196	252
N=K+L+M Indebitamento finanziario non corrente	12.053	15.354
O=J+N Indebitamento finanziario netto	48.854	55.380

Al 31 dicembre 2015, l'indebitamento finanziario netto di Bialetti Industrie S.p.A. è pari a Euro 48,9 milioni con un miglioramento di Euro 6,5 milioni rispetto al 31 dicembre 2014.

La liquidità è pari a Euro 2,9 milioni rispetto a Euro 3 milioni al 31 dicembre 2014.

La variazione positiva è stata determinata dalla cassa generata dall'attività dell'esercizio e dall'aumento del capitale sociale avvenuto nell'agosto 2015.

Si ricorda che in data 1 gennaio 2012 Bialetti Industrie S.p.A. ha sottoscritto accordi di conto corrente intersocietario con le Società controllate Cem Bialetti, Bialetti Stainless Steel e Bialetti Girmi France in forza dei quali, alla scadenza prefissata periodica, Bialetti Industrie S.p.A. provvede al calcolo delle posizioni nette debitorie o creditorie (scaturenti da rapporti di natura commerciale) e provvede al pagamento degli sbilanci attraverso addebito o accredito dei conti correnti intersocietari unitamente agli interessi maturati. Per la controllata Bialetti Store analogo accordo è in essere sin dall'esercizio 2011.

Nel corso del 2015 è stato sottoscritto lo stesso accordo anche con le nuove società del Gruppo Bialetti Store France E.u.r.l. e Bialetti Store Spain S.l.



Gruppo Bialetti

(dati in migliaia di Euro)

		31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
A	Cassa	8.620	9.613
B	Altre disponibilità liquide	-	-
C	Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D=A+B+C	Liquidità	8.620	9.613
E	Crediti finanziari correnti	1.140	-
E bis	Crediti finanziari lungo termine	0	-
F	Debiti bancari correnti	67.439	74.612
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	3.244	-
H	Altri debiti finanziari correnti	8.511	5.002
I	Totale debiti finanziari correnti	79.194	79.614
J=I-E-D	Indebitamento finanziario corrente netto	69.435	70.002
K	Debiti bancari non correnti	11.857	15.101
L	Obbligazioni emesse	-	-
M	Altri debiti non correnti	250	287
N=K+L+M	Indebitamento finanziario non corrente	12.107	15.388
O=J+N	Indebitamento finanziario netto	81.541	85.389

Al 31 dicembre 2015, l'indebitamento finanziario netto del Gruppo è pari a Euro 81,5 milioni con una variazione positiva di Euro 3,8 milioni verso il mese di dicembre 2014.

La variazione positiva è stata determinata dalla cassa generata dall'attività dell'esercizio e dall'aumento del capitale sociale avvenuto nell'agosto 2015.

La liquidità è pari a Euro 8,6 milioni rispetto a Euro 9,6 milioni al 31 dicembre 2014.

Posizioni debitorie scadute del Gruppo ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori del gruppo (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura, etc.).

Complessivamente i debiti di natura commerciale registrano scaduti al 31 dicembre 2015 per un totale di Gruppo di euro 9,1 milioni e registrano un miglioramento di 0,1 milione di euro rispetto ai 9,2 milioni al 31 dicembre 2014.

In relazione a tali posizioni, non sussistono controversie legali o iniziative giudiziali, né iniziative di sospensione dei rapporti di fornitura. Si segnalano solleciti di pagamento rientranti nell'ordinaria gestione amministrativa.

Non si registrano scaduti di natura finanziaria e previdenziale mentre si segnalano le seguenti posizioni relative al debito per Iva scaduta:

- in data 16 novembre 2012 è stato raggiunto tra Bialetti Industrie S.p.A. e l'Agenzia delle Entrate un accordo avente ad oggetto un importo pari a 7,94 milioni di euro, oltre a sanzioni ed



interessi, relativo ad IVA scaduta nell'esercizio 2011 che, nell'ambito della vigente normativa applicabile, viene versato in venti rate trimestrali la cui ultima rata scadrà nel mese di ottobre dell'anno 2017. Il debito residuo alla data del 31 dicembre 2015 ammonta a euro 3,2 milioni (inclusivo di sanzioni ed interessi);

- in data 19 dicembre 2013 è stato raggiunto tra Bialetti Industrie S.p.A. e l'Agenzia delle Entrate un accordo avente ad oggetto un importo pari ad Euro 6,6 milioni, oltre ad interessi e sanzioni, relativo ad IVA scaduta nell'esercizio 2012 che, nell'ambito delle vigenti normative, viene versato, a decorrere dal 20 gennaio 2014, in venti rate trimestrali pari a euro 331 mila ciascuna, oltre interessi e sanzioni. L'ultima rata scadrà il 31 ottobre 2018. Il debito complessivo al 31 dicembre 2015 è pari ad Euro 4,6 milioni (inclusivo di sanzioni ed interessi).

Rapporti verso parti correlate di Bialetti Industrie S.p.A. e del Gruppo Bialetti Industrie ad essi facente capo.

Il Gruppo è controllato direttamente da Bialetti Holding S.r.l. che detiene il 64,07% del capitale sociale di Bialetti Industrie S.p.A. a cui si aggiungono versamenti in conto futuro aumento di capitale sociale per complessivi 9,1 mln/€. Bialetti Holding S.r.l. è a sua volta controllata da Francesco Ranzoni, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato di Bialetti Industrie S.p.A..

I Consigli di Amministrazione del 30 novembre 2010 e del 15 gennaio 2015 hanno approvato la Procedura in materia di operazioni con parti correlate ai sensi di quanto disposto dal Regolamento Consob adottato con Delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche ed integrazioni, previo parere favorevole di due amministratori indipendenti, investiti dal Consiglio di Amministrazione dei compiti di cui all'art. 4, comma 3, del citato Regolamento.

Il documento è disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo www.bialettigroup.it sezione Investor Relations/Operazioni parti correlate.

La Procedura stabilisce, in conformità ai principi dettati dal Regolamento Consob OPC, i procedimenti e le regole volti ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate realizzate dalla Società direttamente o per il tramite di sue società controllate italiane o estere.

Tra gli aspetti di maggior rilievo introdotti dalla procedura, si segnala:

- la classificazione delle operazioni di maggiore rilevanza, di valore esiguo e di minore rilevanza;
- le regole di trasparenza e comunicazione al mercato che diventano più stringenti in caso di operazioni di maggiore rilevanza;
- le regole procedurali che prevedono il coinvolgimento del Comitato per le Operazioni con parti correlate nella procedura di approvazione delle operazioni.

Il Consiglio di Amministrazione del 15 gennaio 2015 ha istituito il Comitato per le operazioni con parti correlate costituito da due consiglieri non esecutivi indipendenti.

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Di seguito sono forniti gli elenchi dei rapporti con le parti correlate per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 e 2014:



(in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2015		Al 31 dicembre 2014	
	Crediti ed altre attività	Debiti commerciali ed altre passività	Crediti ed altre attività	Debiti commerciali ed altre passività
Controllante - Bialetti Holding srl		4.971	51	4.569
Ranzoni Francesco e Ranzoni Roberto	80	-	224	-
Totale	80	4.971	275	4.569

(in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2015		Al 31 dicembre 2014	
	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi
Controllante - Bialetti Holding srl	-	2.503	-	2.640
Ranzoni Francesco e Ranzoni Roberto	-	376	-	751
Totale	-	2.879	-	3.391

Rapporti con la controllante

I rapporti in essere con la controllante sono i seguenti:

- Bialetti Industrie S.p.A. ha sottoscritto, in data 27 febbraio 2013, con Bialetti Holding S.r.l. un contratto di locazione ad uso commerciale di durata 6 anni (1 gennaio 2013 – 31 dicembre 2018) avente ad oggetto una porzione del fabbricato sito nel Comune di Coccaglio e il fabbricato sito nel Comune di Ornavasso. Tale contratto è stato sottoscritto in seguito alla scadenza dei precedenti contratti di locazione aventi scadenza 31 dicembre 2012. Si segnala in merito che, in data 31 dicembre 2014, nell'ambito dell'Accordo sottoscritto con gli Istituti finanziatori, è divenuta efficace la rimodulazione dei pagamenti dei canoni di locazione dell'immobile sito nel comune di Coccaglio. In particolare, il pagamento dei canoni relativi al periodo 2014-2017, oltre ai canoni 2013 scaduti per Euro 1.924 migliaia, sono previsti come segue:
 - maggior pagamento nel 2014 di canoni di locazione per Euro 750 migliaia, determinando pertanto nell'esercizio 2014 un flusso finanziario negativo per canoni di locazione di Euro 3.142 migliaia di cui Euro 2.392 migliaia di competenza 2014 e 750 migliaia relativi a canoni scaduti nel 2013);
 - pagamento nell'esercizio 2015 di canoni di locazione per Euro 1.442 migliaia (a fronte di canoni maturati per Euro 2.392 migliaia);
 - maggior pagamento nel 2016 di canoni di locazione per Euro 1.974 migliaia, che determineranno nell'esercizio 2016 un flusso finanziario negativo per canoni di locazione di Euro 4.366 migliaia (di cui Euro 2.392 migliaia di competenza dell'esercizio 2016 ed Euro 1.974 migliaia relativi a canoni maturati in esercizi precedenti);
 - maggior pagamento nel 2017 di canoni di locazione per Euro 150 migliaia, che determineranno pertanto nell'esercizio 2017 un flusso finanziario negativo per canoni di locazione di Euro 2.542 migliaia (di cui Euro 2.392 di competenza 2017 ed Euro 150 migliaia relativi a canoni maturati in esercizi precedenti.)
 Gli importi sopra menzionati sono riferiti al netto di IVA. L'Accordo prevede inoltre che sia espressamente esclusa la maturazione ed il riconoscimento di interessi corrispettivi e/o di mora sul debito scaduto.
- Tra le Società italiane del Gruppo e Bialetti Holding S.r.l. u.s. è in essere l'opzione di Consolidato Fiscale per il triennio 2013-2015.



Rapporti con Ranzoni Francesco e Ranzoni Roberto

Si segnala che l'Accordo di Ristrutturazione sottoscritto con il ceto bancario il 19 gennaio 2012 prevedeva che *“il 50% (cinquanta per cento) dei compensi deliberati a favore dell'Amministratore Delegato e del Presidente del Consiglio di Amministrazione di Bialetti Industrie (che comunque non potranno essere superiori in aggregato ad annui Euro 750.000,00) e/o a chiunque rivesta la qualifica di parte correlata sia destinato a supporto del Piano di Risanamento nel caso in cui non sia rispettato anche uno solo dei Parametri Finanziari”*. La medesima previsione è contenuta nell'Accordo.

Con comunicazione del 14 maggio 2013, tenuto conto dei risultati ottenuti dal Gruppo Bialetti nel corso del 2012, il Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato, Francesco Ranzoni, e il consigliere Roberto Ranzoni, hanno comunicato alla società l'impegno a destinare, a decorrere dal gennaio 2014, parte dei compensi percepiti in qualità di amministratori nel 2012 rispettivamente per Euro 368.000,00 ed Euro 7.500,00 a supporto del Piano di Risanamento.

Nel mese di dicembre 2013 il consigliere Roberto Ranzoni ha restituito l'importo sopra menzionato e la società ha pertanto estinto il credito contabilizzato nei confronti del predetto amministratore.

Il Consiglio di Amministrazione della società del 21 febbraio 2014 ha accolto la proposta formulata da Francesco Ranzoni di restituire il predetto ammontare in 30 rate mensili a decorrere dal gennaio 2014 e sino al giugno 2016 dell'ammontare di euro 12.000 relativamente alle prime 29 rate e di Euro 20.000 relativamente alla ultima rata del giugno 2016.

Tali rate vengono rimborsate tramite decurtazione dal compenso mensile lordo liquidato dalla società a decorrere dal cedolino del mese di febbraio 2014 (relativamente alle prime due rate) e sino al cedolino relativo al mese di giugno 2016.

Rispetto dei *covenant* finanziari e di ogni altra clausola dell'indebitamento del Gruppo Bialetti comportante l'utilizzo delle risorse finanziarie, con indicazione del grado di rispetto delle clausole. Stato di avanzamento del piano di ristrutturazione del debito finanziario del Gruppo Bialetti.

L'Accordo di Risanamento sottoscritto da Bialetti, unitamente alla propria controllata Bialetti Store S.r.l, con le banche finanziatrici, in data 29 dicembre 2014 (con data efficacia 31 dicembre 2014) prevede, tra l'altro l'impegno a rispettare, a partire dai dati consolidati relativi al bilancio 2014 determinati *covenants* finanziari legati ai livelli di rapporto tra (i) la Posizione Finanziaria Netta e il Patrimonio Netto e (ii) la Posizione Finanziaria netta e l'EBITDA con riferimento ai dati risultanti dai bilanci consolidati annuali e semestrali del Gruppo Bialetti. In base alle risultanze contabili del Gruppo al 31 dicembre 2015, tutti i *covenants* finanziari sono stati rispettati.

Stato di implementazione del Piano Industriale del Gruppo Bialetti con evidenziazione degli eventuali scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti.

In data 28 maggio 2013 il Consiglio di Amministrazione di Bialetti ha approvato il Piano Industriale 2013-2017, successivamente aggiornato ed approvato da ultimo il 30 ottobre 2014, il quale prevede la focalizzazione su alcuni driver di crescita quali il mondo del caffè, il segmento *retail* ed il mercato estero, facendo leva sul rafforzamento del modello di azienda di marca e su un processo di riorganizzazione, semplificazione e razionalizzazione delle strutture e delle attività, puntando al recupero di profittabilità e al riequilibrio patrimoniale e finanziario del Gruppo.

I risultati del 2015 evidenziano livelli di redditività e di posizione finanziaria netta allineati agli obiettivi del Piano Industriale 2013-2017.



Altre delibere

Il Consiglio ha esaminato ed approvato la relazione annuale sul governo societario e sull'adesione al Codice di Autodisciplina delle società quotate relativa all'esercizio 2015.

Il Consiglio di Amministrazione in data odierna ha altresì valutato ed accertato, secondo quanto previsto dal Codice di Autodisciplina, l'indipendenza dei Consiglieri di Amministrazione **Ciro Timpani**, **Antonia Maria Negri-Clementi** ed **Elena Crespi** in base alle dichiarazioni dagli stessi rese.

Il Collegio Sindacale ha inoltre comunicato in data odierna al Consiglio di Amministrazione di aver verificato la sussistenza dei criteri di indipendenza in capo ai propri componenti.

Il Consiglio ha in ultimo approvato la Relazione sulla Remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123ter TUF.

La Relazione Finanziaria Annuale, comprendente il progetto di bilancio di esercizio, il bilancio consolidato, la relazione sulla gestione e l'attestazione di cui all'art. 154-bis, comma 5, del D.Lgs 24 febbraio 1998, n. 58 unitamente alle relative relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione e alla Relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari e alla Relazione sulla Remunerazione ex art 123ter TUF saranno resi disponibili al pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della società, www.bialettigroup.com e sul meccanismo di stoccaggio Info entro l'8 aprile 2016.

Assemblea ordinaria degli azionisti

Il Consiglio di Amministrazione riunitosi lo scorso 17 marzo ha convocato l'assemblea ordinaria degli azionisti per il 29 e 30 aprile 2015 che sarà chiamata ad approvare il bilancio dell'esercizio 2015, a nominare il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale e a conferire l'incarico di revisione legale per gli esercizi 2016-2024.

Il testo integrale dell'avviso di convocazione dell'Assemblea - contenente le ulteriori informazioni sull'esercizio dei diritti spettanti agli Azionisti richieste dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti - i moduli da utilizzare per conferire la delega, nonché la documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno, è disponibile nella sezione "Investor Relations – Assemblee degli azionisti" del sito internet della Società www.bialettigroup.com.

Il presente comunicato contiene dichiarazioni previsionali relative a futuri risultati operativi, economici e finanziari del Gruppo Bialetti. Tali previsioni hanno per loro natura una componente di rischiosità e incertezza, in quanto dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno discostarsi in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori.

Nel presente comunicato vengono presentati alcuni indicatori alternativi di performance per consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del gruppo Bialetti Industrie. Tali indicatori non devono essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.

In particolare, l'indicatore alternativo presentato è l'EBITDA (margine operativo lordo) calcolato sommando all'EBIT (utile operativo) gli ammortamenti e i proventi e perdite su strumenti derivati.

Con riguardo agli schemi di bilancio contenuti nel comunicato, si precisa che si tratta di dati per i quali non è stata completata l'attività di revisione.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari **Maurizio Rossetti** dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.



Bialetti Industrie S.p.A. è una realtà industriale leader in Italia e tra i principali operatori nei mercati internazionali, cui oggi fanno capo marchi di lunga tradizione e assoluta notorietà come Bialetti, Aeternum, Rondine e CEM.

Bialetti Industrie opera nella produzione e commercializzazione di prodotti rivolti all'Houseware e, in particolare, con il marchio Bialetti nel mercato di prodotti per la preparazione del caffè come caffettiere tradizionali, caffettiere elettriche e macchine elettriche per il caffè espresso oltre che di una linea di caffè in capsule.

I marchi Aeternum, Rondine e CEM sono, invece, dedicati al segmento degli strumenti da cottura e accessori da cucina.

Bialetti Industrie, che da sempre afferma l'immagine vincente del "gusto italiano" nel mondo, è testimonial d'eccezione di uno stile di vita che associa alla ricerca della qualità, della sicurezza e dell'innovazione tecnologica la creatività, il culto del design, la filosofia del gusto e della tradizione in un percorso strategico attento alla responsabilità sociale e ambientale d'impresa.

Per ulteriori informazioni

Investor Relations

Bialetti Industrie S.p.A.

Valentina Ambrosini

Tel. 0039_030_7720011

valentina.ambrosini@bialettigroup.com



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2015

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre, 2015	Al 31 dicembre, 2014
		RESTATED**
ATTIVITÀ		
Attivo non corrente		
Immobilizzazioni materiali	21.978	21.725
Immobilizzazioni immateriali	16.445	14.413
Crediti per imposte differite attive	6.538	6.138
Crediti ed altre attività non correnti	3.754	2.985
Totale attivo non corrente	48.716	45.261
Attivo corrente		
Rimanenze	39.151	34.337
Crediti verso clienti	60.401	67.472
Crediti tributari	1.214	1.195
Crediti ed altre attività correnti	8.821	9.513
Disponibilità liquide	8.620	9.613
Totale attivo corrente	118.207	122.131
Attività disponibili per la vendita	3.120	2.929
TOTALE ATTIVITÀ	170.043	170.322
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		
Patrimonio netto		
Capitale sociale	7.940	5.453
Versamento soci c/futuro aumento di capitale sociale	0	9.083
Riserve	8.635	(1.510)
Risultati portati a nuovo	(3.366)	(7.300)
Patrimonio netto del gruppo	13.210	5.726
Patrimonio netto di terzi	(44)	29
Totale patrimonio netto	13.166	5.755
Passivo non corrente		
Debiti ed altre passività finanziarie	12.107	15.388
Benefici a dipendenti	3.132	2.877
Fondi rischi	186	191
Debiti per imposte differite passive	39	39
Altre passività	7.596	8.581
Totale passivo non corrente	23.060	27.076
Passivo corrente		
Debiti ed altre passività finanziarie	79.194	79.614
Debiti commerciali	40.127	44.859
Debiti tributari	0	90
Fondi rischi	1.121	918
Altre passività	13.377	12.008
Totale passivo corrente	133.818	137.489
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	170.043	170.322

** I valori sono stati rideterminati a seguito della riclassifica dei debiti non di natura tributaria dalla voce “debiti tributari” alla voce “Altre passività”.



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2015

<i>(migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2015	2014
		RESTATED**
Ricavi	172.354	161.243
Altri proventi	2.823	3.307
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	5.377	122
Costi per materie prime, materiali di consumo e merci	(70.688)	(64.360)
Costi per servizi	(44.562)	(43.018)
Costi per il personale	(28.849)	(25.443)
Ammortamenti e svalutazioni	(5.915)	(5.893)
Altri costi operativi	(16.115)	(13.535)
Risultato operativo	14.424	12.422
Proventi finanziari	93	101
Oneri finanziari	(7.027)	(5.032)
Utile/(Perdita) netto prima delle imposte	7.490	7.490
Imposte	(2.848)	(2.945)
Oneri e proventi da attività destinate alla vendita	(623)	(410)
Utile/(Perdita) netto	4.019	4.135
Attribuibile a:		
Gruppo	4.083	4.146
Terzi	(64)	(10)

** A partire dai risultati contabili al 30 settembre 2015, il *fair value* dei contratti di strumenti derivati (acquisto a termine di dollari USA) contabilizzato in precedenza alla voce "Proventi e perdite su strumenti derivati" viene contabilizzato nella voce "Costi per materie prime, materiali di consumo e merci".

Tale impostazione - accettata a livello di principi contabili internazionali - non modifica i criteri di valutazione dei contratti derivati (che continueranno ad essere valutati al *fair value* e che manterranno la natura "non di copertura" ai sensi dello IAS 39), ma fornirà una rappresentazione più chiara del conto economico del gruppo.

Ciò in considerazione del fatto che Bialetti opera su più mercati a livello mondiale ed è quindi naturalmente esposta a rischi di mercato connessi alle fluttuazioni dei tassi di cambio.

In particolare Bialetti, per le importazioni, risulta essere principalmente esposta con il tasso di cambio Euro/Dollaro USA. Al fine di mitigare l'impatto del differenziale del cambio sul conto economico, Bialetti sottoscrive contratti di strumenti derivati (acquisto a termine di dollari USA) che, pur essendo posti in essere con finalità di sostanziale copertura, a seguito degli stringenti criteri definiti dai principi contabili internazionali, non possono essere considerati come tali e, pertanto, il *fair value* di tali contratti viene contabilizzato direttamente a conto economico.



Al fine di una rappresentazione più chiara degli accadimenti economici avvenuti nel periodo, la Società ritiene che sia più coerente la classificazione del valore di tali contratti nel conto “Costi per materie prime, materiali di consumo e merci”, con lo scopo di andare direttamente a ridurre l’impatto delle variazioni del Dollaro USA incluse in tale voce.

Pertanto la voce “Costi per materie prime, materiali di consumo e merci” al 31 dicembre 2014, nel presente schema contabile è stata determinata in euro 64.360 mila tenendo conto che nel 2014 la voce “Proventi e perdite su strumenti derivati” era positiva per euro 2.704 mila. Tale importo è stato riclassificato a riduzione della voce “Costi per materie prime, materiali di consumo e merci” che nello schema contabile approvato il 25 marzo 2015 ammontava ad euro 67.064 mila.



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMPLESSIVO AL 31 DICEMBRE 2015

<i>(migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2015	2014
Utile/(Perdita) netto	4.019	4.135
<i>Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati a Conto Economico</i>		
Effetto IAS 19	(67)	(188)
<i>Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati a Conto Economico</i>		
Utili/(Perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	(791)	460
Totale Utile/(Perdita) Complessivo	3.161	4.407
Attribuibile a:		
Gruppo	3.232	4.421
Terzi	(71)	(14)



RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2015

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2015	2014
	RESTATED**	
Risultato netto prima delle imposte	7.490	7.490
Ammortamenti e svalutazioni	5.915	5.893
Accantonamento a fondi svalutazione crediti	424	967
Accantonamento fondi per rischi	642	75
(Plusvalenze)/minusvalenze su cessioni di immobilizzazioni materiali	(132)	(103)
Accantonamento a fondo svalutazione magazzino	274	541
Utilizzo fondo svalutazione magazzino	0	(52)
(Proventi)/Oneri su strumenti derivati non realizzati	1.309	(339)
Oneri finanziari netti	5.385	4.989
Accantonamento TFR e benefici a dipendenti	587	423
Variazione delle rimanenze	(5.088)	261
Variazione dei crediti verso clienti	6.807	(8.474)
Variazione dei crediti e delle altre attività correnti e non correnti	(1.786)	(1.548)
Variazione delle altre attività ed attività per imposte	873	805
Variazione dei debiti commerciali	(4.732)	10.696
Variazione dei debiti per imposte differite e per debiti tributari	(2.937)	(6.268)
Variazione delle altre passività	1.693	2.490
Variazione delle disponibilità liquide vincolate	(263)	(302)
Interessi pagati	(5.391)	(4.431)
Imposte sul reddito pagate	(891)	(891)
Liquidazioni/anticipazioni ed altri movimenti del fondo TFR	(275)	(188)
Variazione per pagamenti dei fondi per rischi	(447)	(39)
Flusso di cassa netto generato / (assorbito) dall'attività di esercizio	9.455	11.997
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(4.858)	(5.379)
Dismissioni di immobilizzazioni materiali	588	321
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(4.207)	(1.649)
(Oneri)/Proventi da attività disponibili per la vendita	(623)	(410)
(Oneri)/Proventi su strumenti derivati realizzati	(1.309)	(2.365)
Flusso di cassa netto generato / (assorbito) da attività di investimento	(10.410)	(9.481)
Accensione di nuovi finanziamenti	79.444	95.002
Rimborsi di finanziamenti	(83.194)	(91.692)
Aumento Capitale sociale	4.247	0
Variazione riserve di conversione	(723)	(362)
Patrimonio netto di terzi	(10)	(7)
Riserve utili/perdite attuariali	(67)	(188)
Flusso di cassa netto generato / (assorbito) dalla attività finanziaria	(303)	2.753
Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) nel periodo	(1.259)	5.268
Disponibilità liquide non vincolate a inizio periodo	8.891	3.623
Disponibilità liquide non vincolate a fine periodo	7.632	8.891

** I valori sono stati rideterminati a seguito della riclassifica dei debiti non di natura tributaria dalla voce "debiti tributari" alla voce "Altre passività".



STATO PATRIMONIALE DI BIALETTI INDUSTRIE S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2015

<i>(in Euro)</i>	Al 31 dicembre, 2015	Al 31 dicembre, 2014
		RESTATED**
ATTIVITÀ		
Attivo non corrente		
Immobilizzazioni materiali	6.542.777	8.029.075
Immobilizzazioni immateriali	7.491.666	7.822.451
Partecipazioni in società controllate	24.058.005	23.908.005
Crediti per imposte differite attive	5.453.135	5.250.718
Crediti ed altre attività non correnti	588.873	768.899
Totale attivo non corrente	44.134.456	45.779.148
Attivo corrente		
Rimanenze	22.159.753	19.927.468
Crediti verso clienti	47.470.178	55.810.319
Crediti tributari	719.443	561.407
Crediti ed altre attività correnti	5.644.560	7.634.503
Crediti Finanziari correnti	22.663.338	19.757.715
Disponibilità liquide	2.871.842	3.068.812
Totale attivo corrente	101.529.113	106.760.225
TOTALE ATTIVITÀ	145.663.569	152.539.373
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		
Patrimonio netto		
Capitale sociale	7.899.502	5.452.832
Versamento soci in c/futuro aumento di capitale sociale	-	9.083.000
Riserve	10.854.231	(198.414)
Risultati portati a nuovo	7.859.120	5.104.405
Totale patrimonio netto	26.612.853	19.441.823
Passivo non corrente		
Debiti ed altre passività finanziarie	12.052.700	15.353.642
Benefici a dipendenti	1.332.658	1.438.827
Fondi rischi	185.918	191.365
Debiti per imposte differite passive	32.441	28.642
Altre passività	7.083.755	8.573.749
Totale passivo non corrente	20.687.472	25.586.225
Passivo corrente		
Debiti ed altre passività finanziarie	62.336.979	62.853.094
Debiti commerciali	25.881.726	33.991.527
Fondi rischi	1.826.737	2.079.181
Altre passività	8.317.802	8.587.523
Totale passivo corrente	98.363.244	107.511.325
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	145.663.569	152.539.373

** I valori sono stati rideterminati a seguito della riclassifica dei debiti non di natura tributaria dalla voce “debiti tributari” alla voce “Altre passività”.



CONTO ECONOMICO DI BIALETTI INDUSTRIE S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2015

(in Euro)	Esercizi chiusi al 31 dicembre	
	2015	2014
		RESTATED**
Ricavi	120.062.152	118.948.744
Altri proventi	2.498.941	2.943.039
Variatione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	1.942.426	(2.003.241)
Costi per materie prime, materiali di consumo e merci	(63.441.350)	(56.946.755)
Costi per servizi	(32.672.668)	(32.894.085)
Costi per il personale	(10.635.225)	(11.273.327)
Ammortamenti	(2.531.508)	(3.141.021)
Altri costi operativi	(6.714.400)	(6.500.936)
Risultato operativo	8.508.368	9.132.417
Proventi/perdite da società controllate	-	-
Proventi finanziari	57.409	84.094
Oneri finanziari	(3.634.372)	(4.048.780)
Utile/(Perdita) netto prima delle imposte	4.931.405	5.167.731
Imposte	(2.025.896)	(2.151.958)
Utile/(Perdita) netto	2.905.509	3.015.773

**A partire dai risultati contabili al 30 settembre 2015, il *fair value* dei contratti di strumenti derivati (acquisto a termine di dollari USA) contabilizzato in precedenza alla voce "Proventi e perdite su strumenti derivati" viene contabilizzato nella voce "Costi per materie prime, materiali di consumo e merci".

Tale impostazione - accettata a livello di principi contabili internazionali - non modifica i criteri di valutazione dei contratti derivati (che continueranno ad essere valutati al *fair value* e che manterranno la natura "non di copertura" ai sensi dello IAS 39), ma fornirà una rappresentazione più chiara del conto economico del gruppo.

Ciò in considerazione del fatto che Bialetti opera su più mercati a livello mondiale ed è quindi naturalmente esposta a rischi di mercato connessi alle fluttuazioni dei tassi di cambio.

In particolare Bialetti, per le importazioni, risulta essere principalmente esposta con il tasso di cambio Euro/Dollaro USA. Al fine di mitigare l'impatto del differenziale del cambio sul conto economico, Bialetti sottoscrive contratti di strumenti derivati (acquisto a termine di dollari USA) che, pur essendo posti in essere con finalità di sostanziale copertura, a seguito degli stringenti criteri definiti dai principi contabili internazionali, non possono essere considerati come tali e, pertanto, il *fair value* di tali contratti viene contabilizzato direttamente a conto economico.

Al fine di una rappresentazione più chiara degli accadimenti economici avvenuti nel periodo, la Società ritiene che sia più coerente la classificazione del valore di tali contratti nel conto "Costi per materie prime, materiali di consumo e merci", con lo scopo di andare direttamente a ridurre l'impatto delle variazioni del Dollaro USA incluse in tale voce.

Pertanto la voce "Costi per materie prime, materiali di consumo e merci" al 31 dicembre 2014, nel presente schema contabile è stata determinata in euro 56.947 mila tenendo conto che nel 2014 la voce "Proventi e perdite su strumenti derivati" era positiva per euro 2.704 mila. Tale importo è stato riclassificato a riduzione della voce "Costi per materie prime, materiali di consumo e merci" che nello schema contabile approvato il 25 marzo 2015 ammontava ad euro 59.651 mila.



RENDICONTO FINANZIARIO DI BIALETTI INDUSTRIE S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2015

<i>(in Euro)</i>	Esercizi chiusi al	
	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
		RESTATED**
Risultato netto prima delle imposte	4.931.405	5.167.731
Ammortamenti e svalutazioni	2.531.508	3.141.021
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	1.244.844	1.244.844
Accantonamento fondi per rischi (Plusvalenze)/minusvalenze su cessioni di immobilizzazioni materiali	178.250 657	75.678 (12.024)
Accantonamento a fondo svalutazione magazzino (Proventi)/Oneri su strumenti derivati non realizzati	259.298 0	541.892 (339.496)
Oneri finanziari netti	3.634.372	4.048.780
Accantonamento TFR e benefici a dipendenti	22.338	45.626
Variazione delle rimanenze	(2.491.583)	2.647.593
Variazione dei crediti verso clienti	7.095.298	(5.560.094)
Variazione dei crediti finanziari e delle altre attività correnti e non correnti	(2.196.288)	(6.034.356)
Variazione delle altre attività ed attività per imposte	(360.452)	1.246.779
Variazione dei debiti commerciali	(8.109.802)	7.255.618
Variazione dei debiti per imposte differite e per debiti tributari	(15.493.686)	(5.811.567)
Variazione delle altre passività	16.964.002	3.912.924
Variazione delle disponibilità liquide vincolate	(263.306)	(301.293)
Interessi pagati	(3.650.724)	(3.973.400)
Liquidazioni/anticipazioni ed altri movimenti del fondo TFR	(63.251)	(97.679)
Variazione per pagamenti dei fondi per rischi	(436.140)	(689.689)
Flusso di cassa netto generato / (assorbito) dall'attività di esercizio	3.796.741	6.508.888
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(847.369)	(1.925.868)
Dismissioni di immobilizzazioni materiali	157.447	261.798
Investimenti in controllate	(150.000)	(1.078.563)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(275.160)	(404.711)
(Oneri)/Proventi su strumenti derivati realizzati	(3.791.496)	(2.364.225)
Flusso di cassa netto generato / (assorbito) da attività di investimento	(4.656.577)	(5.511.569)
Accensione di nuovi finanziamenti	74.340.774	62.818.133
Rimborsi di finanziamenti	(78.206.735)	(62.158.406)
Aumento capitale sociale	4.247.310	0
Riserve utili/perdite attuariali	18.211	(69.709)
Flusso di cassa netto generato / (assorbito) dalla attività finanziaria	399.560	590.018
Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) nel periodo	- 460.276	1.587.337
Disponibilità liquide non vincolate a inizio periodo	2.348.968	761.635
Disponibilità liquide non vincolate a fine periodo	1.888.692	2.348.968

**I valori sono stati rideterminati a seguito della riclassifica dei debiti non di natura tributaria dalla voce "debiti tributari" alla voce "Altre passività".